

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

AGGREGHIAMOCI! SERVIZI EDUCATIVI IN LOMBARDIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

4. Animazione di comunità

24. Sportelli informazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il presente progetto, che interviene nel settore Educazione del Servizio Civile Universale, **si propone come obiettivo di Potenziare i servizi volti al benessere della comunità, in particolar modo al benessere di minori, giovani e anziani, in Lombardia** per contribuire al raggiungimento degli obiettivi 3 e 4 dell'Agenda ONU 2030, rispettivamente **“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” e “Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti”**.

Le istituzioni educative (centri di aggregazione, ecc.) rappresentano per una comunità un punto di riferimento in quanto servizi di interesse pubblico che interagiscono con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione consapevole. Questo è ancora più vero in un territorio caratterizzato da condizioni di perifericità e da fenomeni di marginalizzazione nei confronti di determinate fasce della popolazione. L'obiettivo di progetto può essere raggiunto con azioni locali nei singoli Comuni con attività e servizi idonei ad ogni realtà e fascia di popolazione

coinvolta. Per raggiungere questo obiettivo inoltre è fondamentale la collaborazione dei vari attori del territorio con i quali i Comuni collaborano per la realizzazione delle attività e che hanno il compito fondamentale di promuovere la partecipazione civica dei cittadini promuovendo la consapevolezza del ruolo attivo che ogni cittadino deve avere all'interno della comunità.

Questo macro obiettivo si declina, nei singoli comuni, nei seguenti obiettivi specifici:

- Migliorare l'informazione dei cittadini e l'accesso ai servizi educativi e ricreativi erogati dai Comuni attraverso una migliore gestione delle attività di progettazione, gestione e monitoraggio.
- Prevenire il disagio giovanile attraverso la promozione dello sport, della cultura, dell'aggregazione e della cittadinanza attiva.
- Migliorare la conoscenza e la fruizione da parte del cittadino dei servizi attraverso una migliore gestione delle attività degli uffici preposti e delle attività di promozione e comunicazione.
- Garantire il diritto di tutti i cittadini a godere delle opportunità educative, di svago e sviluppo personale, senza alcuna discriminazione.
- Promuovere l'animazione culturale, l'aggregazione e la sostenibilità ambientale.
- Migliorare l'efficacia dei servizi educativi rivolti ai giovani, agli anziani e alle fasce deboli della popolazione attraverso una migliore progettazione degli interventi.
- Favorire il benessere della popolazione anziana del territorio ed evitarne l'isolamento.

Obiettivi straordinari a seguito dell'emergenza Covid-19

A causa delle misure messe in campo per il contrasto della pandemia causata dal Covid-19, occorre rilevare come le principali istituzioni del territorio interessato necessitano ad oggi di misure straordinarie quali:

- supporto agli Uffici che si occupano dei servizi utili per la comunità;
- implementazione di attività di aggregazione secondo le norme di sicurezza previste.

Nel perseguire gli obiettivi progettuali, gli Enti di accoglienza non potranno non tenere in considerazione le misure citate poiché l'impatto sui servizi coinvolti è stato notevole e nell'ottica della ripresa tutto girerà intorno all'eccezionalità della situazione generale creatasi.

RUOLO E ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	MI	COMUNE DI GORGONZOLA	Educazione	164181	Supporto utenti, soprattutto anziani, nell'accesso ai servizi comunali digitali Supporto Ufficio Servizi Sociali
Lombardia	MI	COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI	Educazione	164395	Gestione del progetto Scuole e giovani Realizzazione attività (incontri, laboratori, ecc.) per anziani e stranieri
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167292	CAM 9: Monitoraggio delle attività Gestione coordinata dei servizi della rete territoriale Realizzazione di materiale informativo Supporto all'utenza
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167293	CAM 8: Attivazione di percorsi (corsi, laboratori, ecc.) e progettazione di nuove forme di aggregazione Interventi di orientamento e informazione all'utenza Mappatura del territorio (servizi, risorse, ecc.) Gestione coordinata dei servizi CAM
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167286	CAM 4: Monitoraggio delle iniziative dei Centri Gestione coordinata dei servizi della rete territoriale Gestione delle attività di informazione e promozione dei servizi
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167295	CAM 6: Incremento dell'attività di orientamento e accompagnamento dell'utenza nei servizi erogati (introduzione del nuovo regolamento del C.A.M. 6) Promozione e monitoraggio delle attività
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167252	CAM 1: Aggiornamento della mappatura dei servizi pubblici e privati presenti nel Municipio 1 Monitoraggio delle attività Supporto diretto ai cittadini Gestione del calendario delle attività Gestione delle attività di informazione e promozione dei servizi

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	ATTIVITA'
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167305	Laboratori di quartiere (quartieri Mazzini, San Siro, Lorenteggio): Realizzazione di incontri ed iniziative pubbliche tra realtà del terzo settore e associazionismo della rete locale di quartiere Supporto alla gestione dei social network dei Laboratori di Quartiere San Siro e Mazzini Realizzazione Spazio Compiti presso il Laboratorio di Quartiere di San Siro con estensione al Laboratorio Mazzini Coinvolgimento attivo degli abitanti in materia di verde, gestione rifiuti e sostenibilità in caseggiati ERP Realizzazione di attività di cura degli spazi comuni
Lombardia	MI	COMUNE DI RHO	Educazione	165355	Gestione Centro Sociale Anziani
Lombardia	MI	COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	Educazione	202839	Organizzazione e promozione di attività di aggregazione e ricreative presso i Centri di Aggregazione Anziani Gestione dei servizi rivolti agli anziani, supporto attività d'ufficio
Lombardia	PV	COMUNE DI VIGEVANO	Educazione	200499	Animazione presso il Centro Diurno Integrato (CDI) Realizzazione di attività di animazione presso l'RSA Realizzazione di incontri affettivo-relazionali tra gli ospiti dell'RSA e i propri cari Realizzazione di incontri Religiosi presso l'RSA

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	MI	COMUNE DI GORGONZOLA	Educazione	164181	Via ITALIA	62	20064	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI	Educazione	164395	Via ROMA	9	20085	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167292	Via GIUSEPPE GUERZONI	38	20158	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167293	Via GIACOMO QUARENGHI	21	20151	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167286	Via OGLIO	18	20139	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167295	Viale LEGIONI ROMANE	54	20147	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167252	Via DOGANA	2	20123	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167305	Via LARGA	12	20122	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI RHO	Educazione	165355	Via BUON GESU'	19	20017	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	Educazione	202839	Piazza DELLA VITTORIA	1	20098	1	0
Lombardia	PV	COMUNE DI VIGEVANO	Educazione	200499	Via BRAMANTE	4	27029	3	0
								13	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

13 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria e la disponibilità, qualora fosse necessario, a prestare servizio di sabato e nei giorni festivi e a effettuare spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

La formazione generale prevede, 44 ore totali, di cui 32 ore di formazione d'aula in presenza e 12 ore di formazione a distanza, modulate come segue:

- 24 ore di formazione d'aula in presenza;
- 8 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 12 ore di formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 36 ore di formazione d'aula in presenza;
- 15 ore di formazione on line in modalità sincrona, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SERVIZIO CIVILE E PERCORSI EDUCATIVI NEI COMUNI DELLA LOMBARDIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio

30 ore totali di tutoraggio, di cui:

- 24 ore collettive;
- 6 ore individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

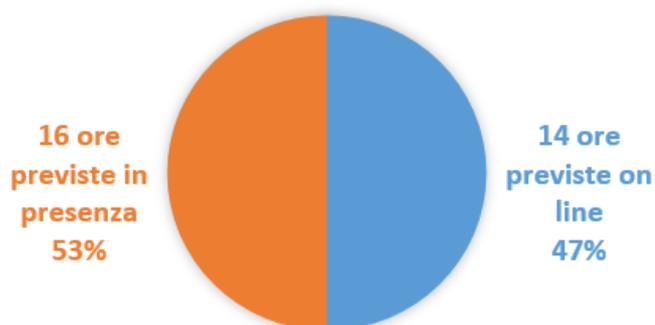
Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Per questo progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare del 25 gennaio 2022 recante “Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione” le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona;

ORE DI TUTORAGGIO TOTALI 30



Attività obbligatorie

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro individuale on line in modalità sincrona con il Tutor							3h					
Incontro individuale on line in modalità sincrona con il Tutor												3h
Incontro collettivo in presenza di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna)							16h					
Incontro collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani)											4h	

Attività opzionali

Modalità	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Incontro collettivo on line in modalità sincrona per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio											4h	

Il tutoraggio sarà anche funzionale per integrare l'orientamento al lavoro con il percorso di certificazione delle competenze (rilasciata ai sensi del D.lgs. n. 13/2013). Le procedure e le modalità relative alla certificazione delle competenze sono descritte nel punto 12 della scheda progetto e negli allegati caricati nel sistema Helios.

Attività obbligatorie

Il progetto prevede 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie, così suddivise:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale on line in modalità sincrona con il Tutor - Durante il settimo mese per una durata di 3 ore

L'incontro prevede la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:

- Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
- Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.

- L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
- Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

2. Incontro individuale on line in modalità sincrona con il Tutor - Durante il dodicesimo mese per la durata di 3 ore

Il secondo incontro con il Tutor è finalizzato per tracciare un bilancio finale:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1 Incontro collettivo in presenza di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - Durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un incontro tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Di seguito indichiamo nel dettaglio l'iniziativa prevista.

Nella **prima giornata** attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, gli operatori volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai propri punti di forza e di debolezza in termini di interessi e competenze professionali tecniche e trasversali. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio cv e sarà analizzato insieme agli operatori volontari il cv prodotto apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi e valori professionali;
- variabili che definiscono un ruolo professionale;
- costruzione del progetto professionale;
- valorizzazione delle competenze trasversali (soft-skills);
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- costruire il curriculum vitae anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- la lettera di accompagnamento.

Nella **seconda giornata** saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui anche attraverso simulazioni e saranno descritti i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web degli enti, motori di ricerca, bandi di concorso Linkedin, autocandidature, ecc.). In tale contesto sarà illustrata la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- esercitazioni: simulazione di un colloquio di selezione, presentazione di profili professionali;
- ricerca del lavoro su portali in rete (Linkedin, Infojobs, ...): guida all'uso;
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro;
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.);
- normativa in tema di lavoro e occupazione.

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) - Durante l'undicesimo mese per la durata di 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. L'incontro prevede una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari.

Una prima parte sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk: mission e valori, servizi erogati.
- cosa sono i Centri per l'impiego: servizi erogati, individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro.

Attività opzionali

Il progetto prevede 4 ore di attività di tutoraggio opzionale attraverso:

1. Incontro collettivo on line in modalità sincrona per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- analisi dei canali di accesso al mercato del lavoro;
- cosa sono DID e patto di servizio;
- mappatura territoriale dei servizi;
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili;
- banche dati: cosa sono e come consultarle.